

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI A IMPRESE BREVE TERMINE

Tasso fisso e variabile - Rata mensile e trimestrale

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:
Numero di telefono:
Numero Verde:
Sito Internet:
PEC:
Cod. ABI:
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

illimity Bank S.p.A.
Via Soperga 9 - 20124 Milano
0282849400
800 89 44 66
www.illimitybank.com
illimity@pec.illimity.com
03395
5710
REA MI 2534291

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione / Denominazione Sociale
Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
E-mail
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI A IMPRESE

I finanziamenti chirografari riservati a soggetti esercenti attività economiche sono dei finanziamenti tramite i quali vengono erogati dalla banca al cliente delle somme di denaro che lo stesso si impegna a rimborsare secondo un piano di ammortamento a rate costanti posticipate a scadenze concordate (mensile o trimestrale) o a rata unica.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante accredito su un conto corrente collegato in essere presso la banca che, oltre ad essere utilizzato per le normali operazioni bancarie, servirà per il pagamento delle rate.

FINANZIAMENTI A TASSO VARIABILE A IMPRESE E LORO RISCHI

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

I principali rischi che caratterizzano il finanziamento chirografario a imprese a tasso variabile risultano essere i seguenti:

GENERICI

- **RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE:** variazione in senso sfavorevole delle commissioni e/o spese in presenza di un "giustificato motivo";
- **RISCHI CONNESSI A UTILIZZO NON CORRETTO DEL FIDO CONCESSO:** possibile revoca della facilitazione per volontà della banca con conseguente decadenza dal beneficio del termine a fronte di un andamento anomalo del piano di ammortamento e/o a seguito di atti che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale od economica del richiedente o dell'eventuale garante.

SPECIFICI

- **RISCHI CONNESSI AI MECCANISMI DI INDICIZZAZIONE DEL TASSO:** l'operazione in oggetto comporta per la clientela l'assunzione del rischio insito nel variabile andamento del parametro di indicizzazione applicato, la cui determinazione è sottratta alla volontà di illimity Bank S.p.A..

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO
QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)

T.A.E.G.: calcolato con riferimento ad un finanziamento

- Importo: Euro 100.000,00
- Durata: 15 mesi

Periodicità	Tasso Nominale	T.A.E.G.
MENSILE	12,00%	16,26%
TRIMESTRALE	12,00%	15,68%

 Oltre al **T.A.E.G.** vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto, il canone del conto corrente di regolamento del

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)

T.A.E.G.: calcolato con riferimento ad un finanziamento

- Importo: Euro 100.000,00
- Durata: 15 mesi

Parametro di indicizzazione	Periodicità	Valore parametro	Spread	Tasso finito	T.A.E.G.
TASSO EURIBOR	MENSILE	-0,30%	12,00%	12,00%	15,94%
TASSO EURIBOR	TRIMESTRALE	-0,30%	12,00%	12,00%	15,68%

 Oltre al **T.A.E.G.** vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto, il canone del conto corrente di regolamento del finanziamento e le imposte.

	VOCI	COSTI
Caratteristiche Principali Del Rapporto	Importo massimo finanziabile	Non è previsto un importo massimo finanziabile
	Durata	Massimo 17 mesi
	Tipologia piano di ammortamento	Francese
	Modalità di rimborso	Addebito automatico su conto corrente collegato (obbligatorio) aperto presso illimity Bank S.p.a.
Tassi	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso Fisso: 12,00% Tasso variabile: Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore + spread
	Parametro di indicizzazione	Tasso Fisso: Nessuno Tasso Variabile: Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore
	Spread	Tasso Fisso: Nessuno Tasso Variabile: Massimo 12,00 percentuali in più del parametro di riferimento
	Tasso di interesse minimo (c.d. floor)	Tasso Fisso: Non applicabile Tasso Variabile: 12,00% (pari allo spread contrattualmente convenuto)

		Tasso di interesse di preammortamento	Tasso Fisso: 12,00% Tasso Variabile: Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore + 12,00%
		Tasso di mora	Tasso di ammortamento + 2 punti percentuali.
Spese	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	2,00% trattenute in maniera automatica all'erogazione del netto ricavo. Importo minimo: Euro 50
Spese	Spese per la stipula del contratto	Gestione pratica	Euro 1,50 per invio di sollecito pagamento per rata scaduta.
		Incasso rata	Euro 2,50 con addebito automatico in conto corrente.
		Invio comunicazioni	Euro 1,00 per invio comunicazioni di trasparenza.
		Commissione per variazione di durata (compreso preammortamento)	Euro 250,00.
		Commissione per affranco totale o parziale	1,50% del debito da estinguere o riduzione del debito.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	01/07/2017	01/06/2017	01/05/2017	01/04/2017	01/03/2017
Media aritmetica dell'Euribor a 3 mesi (base 365) arrotondata allo 0,10 superiore, rilevata nel mese precedente a quello di inizio decorrenza di ciascuna rata posticipata	-0,30%	-0,30%	-0,30%	-0,30%	-0,30%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TASSO FISSO

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER Euro 100.000,00 DI CAPITALE	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI
12,00%	15 mesi	Euro 7214,88	Euro 7.308,22	Euro 7.122,22

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE PER Euro 100.000,00 DI CAPITALE	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI
12,00%	15 mesi	Euro 21.837,96	Euro 22.150,64	Euro 21.527,19

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TASSO VARIABILE

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER Euro 100.000,00 DI CAPITALE	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2% DOPO 2 ANNI	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2% DOPO 2 ANNI
12,00%	15 mesi	Euro 7.214,88	Euro 7.294,18	Euro 7.214,88

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE PER Euro 100.000,00 DI CAPITALE	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2%	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2%
12,00%	15 mesi	Euro 21.837,96	Euro 22.103,61	Euro 21.837,96

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (T.E.G.M.) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in Filiale e sul sito *internet* di illimity Bank S.p.A., (www.illimitybank.com).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula il Cliente non deve sostenere altri costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	1 mese
Disponibilità dell'importo	Massimo 30 giorni dall'avvenuta stipula

ALTRO	
Commissione per richieste di informazioni creditizie (visure camerali e dossier informativi)	Spese recuperate per l'importo reclamato dal fornitore del servizio mediante addebito su conto corrente di regolamento del rapporto.
Commissione per richieste visure ipocatastali	Spese recuperate per l'importo reclamato dal fornitore del servizio mediante addebito su conto corrente di regolamento del rapporto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata:

E' facoltà della Parte Mutuataria richiedere in qualsiasi momento l'estinzione anticipata del finanziamento, da richiedere con lettera raccomandata a/r da inoltrarsi alla Banca. L'estinzione avverrà al momento dell'effettivo rimborso di quanto dovuto per capitale, interessi e spese oltre al pagamento della commissione di affranco nella misura percentuale prevista dal contratto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120-*quater*Tub - nel caso in cui, per rimborsare il prestito, la Parte Correntista ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, la stessa non sosterrà, neanche indirettamente, alcun costo o onere né, tantomeno, l'eventuale surrogazione determinerà il venir meno dei benefici fiscali. Nel caso in cui la Parte Mutuataria intenda avvalersi della facoltà di surrogazione di cui al comma1 dell'art. 120 -*quater*Tub, resta salva la possibilità per la Banca ed il cliente di pattuire la variazione senza spese delle condizioni del contratto in essere, mediante scrittura privata anche non autenticata.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

I tempi massimi di chiusura del presente contratto sono di **30 giorni** decorrenti dalla data di presentazione della richiesta e previa costituzione della provvista per l'estinzione del debito residuo.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

illimity Bank S.p.A.,

Oggetto "Reclamo",

Via Soperga, 9 - 20127 Milano, oppure

- tramite posta elettronica all'indirizzo: reclami@illimity.com

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: illimity@pec.illimity.com

oppure possono essere presentati presso la Succursale di Modena della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari ovvero 15 giorni lavorativi dal ricevimento, salvo situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, in caso di reclami aventi ad oggetto servizi di pagamento. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria prevista dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario",

- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento, oppure

- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Piano di ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Istruttoria	<i>Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.</i>
Parametro di indicizzazione	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Piano di ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</i>
Quota capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.</i>
Rata crescente	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.</i>

Rata decrescente	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.</i>
Rimborso in unica soluzione	<i>L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.</i>

Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>